



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti:
n.2 del 28.01.2020, n. 3 del 30.01.2020

N. 7

Data 27.02.20120

L'anno duemilaventi addì ventisette del mese di Febbraio alle ore 18,05 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		13) RABITO LUIGI (PCS)	X	
2) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		14) SCHININA' SERGIO (PCS)	X	
3) FEDERICO ZAARA (M5S)		X	15) BRUNO FABIO (PCS)	X	
4) MIRABELLA GIORGIO (INSIEME)		X	16) TUMINO ANDREA (PCS)	X	
5) FIRRINCIELI SERGIO (M5S)	X		17) OCCHIPINTI GIOVANNA (PCS)	X	
6) ANTOCI ALESSANDRO (M5S)		X	18) VITALE DANIELE (PCS)		X
7) GURRIERI GIOVANNI (M5S)	X		19) RANIOLO CONCETTA (PCS)	X	
8) IURATO GIOVANNI (RG PROS.)	X		20) RIVILLITO LUCA (PCS)	X	
9) CILIA SALVATORE (PCS)	X		21) MEZZASALMA GIOVANNI (PCS)	X	
10) MALFA MARIA (PCS)	X		22) ANZALDO CARMELO (PCS)	X	
11) SALAMONE RAIMONDA (PCS)	X		23) IACONO CORRADA (PSS)	X	
12) ILARDO FABRIZIO (PCS)	X		24) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X
PRESENTI	19		ASSENTI		5

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente, Dott. Fabrizio Ilardo, il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. ssa Maria Riva dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore

F.to Il Dirigente del Settore I

Ragusa,

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria,

F.to Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, lì

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì

IL CONSIGLIO

Visto i verbali relativi alle sedute di Consiglio Comunale n.2 del 28.01.2020 e n. 3 del 30.01.2020, allegati parte integrante al presente provvedimento;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

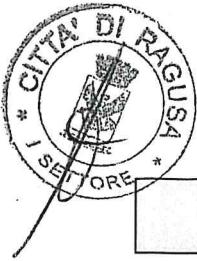
Con 18 voti favorevoli (Chiavola, D'Asta, Mirabella, Antoci, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, RAniolo Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) e 1 astenuto (Iurato), espressi in forma palese per appello nominale dai 19 consiglieri presenti su 18 votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Raniolo, Iurato e Salamone e 5 consiglieri assenti (Federico, Firrincieli, Malfa, Vitale e Tringali)

DELIBERA

- 1) Di approvare i verbali relativi alle sedute di Consiglio Comunale n.2 del 28.01.2020 e n. 3 del 30.01.2020, che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Parte integrante: Verbali delle sedute di Consiglio Comunale n.2 del 28.01.2020 e n. 3 del 30.01.2020

MG/



CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 2 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 GENNAIO 2020

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di gennaio, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore 17.30, si è riunito, nell'aula consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Interrogazioni e Comunicazioni.

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale, il Presidente, Fabrizio Ilardo, il quale, alle ore 18.00, assistito dal Vicesegretario Generale, Dottore Lumiera, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Presidente Ilardo: Cominciamo. Colleghi, buonasera, diamo inizio al consiglio comunale odierno con la verifica delle presenze.

Il Vicesegretario Generale, Dottore Lumiera, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Vicesegretario dott. Lumiera: Scusate. Chiavola presente, D'Asta assente, Federico assente, Mirabella assente, Firrincieli presente, scusate, aiutatemi, soltanto per capire chi è presente, Antonci presente, Gurrieri presente, sì scusate, Iurato assente, Cilia presente, Malfa presente, Salamone assente, Ilardo presente, Rabito assente, Schininà assente, Bruno presente, Tumino assente, Occhipinti presente, no Occhipinti no, scusate, assente. Vitale assente, Raniolo presente, Rivillito presente, Mezzasalma presente, Anzaldo presente, Iacono presente, Tringali assente, va bene.

Presenti 13 (Chiavola, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Cilia, Malfa, Ilardo, Bruno, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono) e 11 assenti (D'Asta, Federico, Mirabella, Iurato, Salamone, Rabito, Schininà, Tumino, Occhipinti, Vitale, Tringali).

Sono, Altresì, presenti: il Sindaco G. Cassì e gli Assessori G. Iacono, L. Rabito, E. Spata, C. Arezzo, F. Barone e G. Giuffrida.

Presidente Ilardo: Diamo inizio allora al Consiglio comunale. L'ordine del giorno, ci sono interrogazioni e comunicazioni. Due interrogazioni presentate dal collega D'Asta, che non vedo in aula. No, iniziamo con le interrogazioni, come da regolamento. Dunque, se non c'è D'Asta, non c'è il presentatore, e li rinviamo al prossimo Consiglio. Va bene, va bene, li rinviamo, rinviamo al prossimo Consiglio, collega. No, no è solo la firma di D'Asta, perciò passiamo alle comunicazioni, i colleghi, qualora volessero intervenire, per favore, Assessore, i colleghi, qualora volessero intervenire, si possono iscrivere a parlare, prego collega Chiavola.

Entra l'Ass. Rabito alle 18.06

Consigliere Chiavola: Grazie. Sì, grazie.

Presidente Ilardo: Prego, collega, Chiavola.

Entra il consigliere Occhipinti alle 18.07

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi consiglieri presenti, non vedo il Sindaco in aula, però, però ci sta perché il sindaco tutto gli si può dire, ma non che non presidia puntualmente le sedute del Consiglio comunale. Io purtroppo non ero presente alle comunicazioni della volta scorsa, per motivi di lavoro, per cui non mi sono potuto congratulare con i due neo Assessori presenti in Giunta, la dottoressa Arezzo, la dottoressa Padua che ho avuto modo, scusi, perdonatemi il lapsus, la dottoressa Spata che ho avuto modo di conoscere, oltre vent'anni fa in esperienze comuni al Consiglio circoscrizionale, io ero fui eletto Consigliere a San Giacomo, eravamo nello stesso partito, che non c'è più. Io fui eletto nello stesso, nel Consiglio circostanziale di San Giacomo e lei nel Consiglio circoscrizionale di Marina, ci occupavamo di periferia, caro Presidente, ci occupavamo di periferie, lei era Assessore allora, no? Ci occupavamo di periferia, ai tempi di quella, di quella Giunta, per cui ho avuto modo di conoscere e ha fatto bene il Sindaco a nominare un Assessore in quota a una sigla, a un partito che è stato di sua forza durante la campagna elettorale forse avrebbe dovuto farlo già tempo prima, perché la lista che rappresenta la dottoressa Spata ha partecipato alla competizione per l'elezione del Sindaco Cassì, mentre non entriamo nel merito di altre scelte e altre nomine, noi intendiamo, cara dottoressa Arezzo valutare gli Assessori in base al loro operato. Lo dico chiaramente, non ci interessa se sono esponenti di una lista di partito o di una lista civica, se sono parenti di, se sono nipoti di dirigenti o nipoti di capi di gabinetto, a noi poco interessa, sarà un problema, una scelta legata alla volontà del Sindaco, noi li giudicheremo gli Assessori, sul loro operato. Questo deve essere chiaro. Ci tenevo a dirlo, così come prendo, ho preso le distanze, non pubblicamente sulla stampa, dall'affermazione dei colleghi del Movimento Cinque Stelle, che poi hanno ritrattato in merito alla componente sessuale degli Assessori, allora questo comunicato questo comunicato aveva, questo, questo comunicato dei cinque stelle, che hanno subito ritrattato, vi faccio i complimenti, non l'avete ritrattato? Allora se non, se non l'avete, allora se non l'avete, infatti mi sembrava strano perché, perché mi sembrava strano un'affermazione del genere, perché la connotazione sessista di quell'affermazione era evidente, se così fosse stato, però, siccome non è stata così l'affermazione, meno male, meno male, perché era grave, guarda, leggere che due assessori donne sono più facili da abbindolare, sinceramente mi si è stretto, cioè non riuscivo a leggere una cosa del genere, per cui poi ho visto che avete precisato che non era il vostro comunicato e di questo vi faccio, faccio si è fatta chiarezza sull'argomento. Evidentemente, il Sindaco ha interpretato male il vostro comunicato, però io devo dare. Devo dire la verità, cioè siccome ho letto quel comunicato del Sindaco, mi sono allarmato, mi sembra strano che i colleghi del Movimento cinque Stelle possono fare una affermazione, un'affermazione del genere, per fortuna, non era così. Allora, buon lavoro agli Assessori, andiamo oltre. Io devo, devo intervenire sul comunicato dell'Associazione delle cooperative in merito alla piscina. Collega è stata in Calabria, è tornata, no non faccia così, collega si iscriva per le comunicazioni anche lei. Io se vuole le do la precedenza.

Presidente Ilardo: Continui a parlare collega, collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Io sono convinto che lei darà un apporto migliorativo a questa giunta con questa nuova adesione al partito della Lega, Lega Nord. Allora, no, no, no, allora io volevo intervenire in merito alla comunicazione dell'Associazione generale delle cooperative italiane, in merito a quello che è all'appalto della piscina comunale no, il Sindaco è Assessore allo sport. Mi dispiace che non è qua, no, adesso l'Assessore allo sport è la dottoressa Spata. Allora questa, la



gestione della piscina dove non ci sono state visite mediche, non c'è sorveglianza sanitaria, non ci sono costi di sicurezza sul lavoro, non ci sono corsi sulla normativa antincendio, mai fatti, il RUP che ha seguito queste vicende è consapevole e ha dichiarato di essere consapevole, io ho avuto queste notizie in maniera uffiosa, ufficiale, poi, ho letto anche il comunicato dell'AGI sull'argomento, per cui diciamo che i bagnini. Il RUP, io non l'ho sentito, non l'ha dichiarato a me, io ho letto ora nel comunicato dell'AGI, ha dichiarato, durante dell'ispezione ha dichiarato, però non l'ha dichiarato davanti a me, per cui non posso dire che le ha dichiarate, io posso dire che il RUP è consapevole di questo, i bagnini senza visita medica, non è una cosa normale, cioè non lo so come, in quale condizione questa cooperativa stia conducendo questa gestione, per cui vi chiedo di verificarla in modo preciso e puntuale, corretto, perché abbiamo letto anche sulla stampa, questo comunicato dell'Associazione delle cooperative italiane. Poi, un'altra comunicazione volevo farla in merito all'ospedale civile. Vedo l'Assessore Rabito, l'ex ospedale civile, sono entrato stamattina per una richiesta di informazioni, l'ufficio patenti, l'ufficio invalidità ormai è lì, no, dove c'era il pronto soccorso, una volta, Assessore, lo so, è una cosa della Regione, l'Asp, però lei che è assessore alla sanità, c'era un freddo bestiale, i termosifoni spenti, gli impiegati tutti con il giubbotto che non l'avevano tolto, condizione di lavoro inadeguate al massimo, per non dire gli invalidi che vanno lì a fare la fila, persone con la carrozzella che cercavano di salire la rampa del pronto soccorso la macchina ferma perché dovevano fare scendere l'invalido. Io non so se questi locali sono idonei, questa valutazione, ovviamente, non la può fare lei, però lei si può fare portavoce di verificare con il manager della dell'ASP, come mai questa fretta a portare questo personale subito lì se ancora necessitava di adeguamento e di lavori più pertinenti. Un'altra comunicazione volevo farla in merito all'ufficio anagrafe, perché l'ufficio tributi ne ho fatte parecchie no. All'ufficio anagrafe, sono stato alle ore sedici all'ufficio anagrafe, la fila, iniziava da, c'erano almeno ottanta persone, per cui non lo so come si può fare per smaltire questa fila, gli animi sono esasperati, il personale, il personale, cari Assessori, non lavora bene quando c'è tutta questa fila che pressa, semplicemente per fare le carte di identità, è vero che si possono fare adesso anche a Marina, ma perché non riaprire anche a Ibla la delegazione per le carte di identità anche, almeno due volte la settimana, due volte la settimana a Ibla, perché si toglierebbe un po' di confusione, per non dire a San Giacomo, dove si potrebbe istituire la postazione per le carte di identità, e magari ci andrebbe l' impiegato una volta a settimana a farle, visto che l'impiegato che avete mandato a San Giacomo non ha i titoli per fare le carte, secondo me basta solo che frequenterebbe un corso li potrebbe fare, però questo deve essere. Sono tre macchine? Che c'entra le macchine? Perché non la può mandare la quarta, se si fa la richiesta al Ministero. Se si fa la richiesta al Ministero una frazione di 1100 abitanti, secondo me la macchina la può avere, quando è distante 18 chilometri di curve dal capoluogo. Io sono convinto di sì. Ne ho parlato con gli uffici giù, con la dottoressa Iacono che tempo fa, prima, adesso non so se sta andando in pensione ma questo poco importa. Un'ultima comunicazione, dovevo farla in merito al lungomare Bisani, lungomare Bisani è un'osservazione che mi è stata fatta notare da alcuni residenti del posto e l'ho vista io, lungomare Bisani, era il villaggio Santa Barbara, quello che il villaggio storico Santa Barbara costruito negli anni sessanta. Lì c'è una ringhiera, una ringhiera che è stata sistemata, Presidente mi ascolti, presidente mi ascolti, perché se no poi io devo fare i tempi supplementari, perché poi tra le interruzioni che mi vengono fatte, così dieci minuti mi diventano sette. La ringhiera è stata fatta un anno fa, perfetto. Quella ringhiera è stata chiesta da oltre un decennio, la risposta degli uffici era sempre che la ringhiera non si poteva fare, in quanto quell'area era demaniale. Cosa è successo, abbiamo acquisito quell'area come comune, è diventata comunale non è più demaniale e addirittura una delle abitazioni si è chiusa proprio, ho fatto le fotografie per

mandarlo all'ufficio, all'ufficio tecnico, l'ufficio dell'edilizia, per sapere se tutto è andato in regola, si è chiusa dentro l'abitazione questo spazio pubblico demaniale, per cui chiediamo di fare chiarezza in quello che è successo tra lungomare Bisani e via Bologna nel villaggio storico di Santa Barbara. Per quanto riguarda invece la attendo poco fa, compiacere la nomina il fatto che sia stata una delega definita delle frazioni questo è importante, veramente per un territorio come Ragusa che è il terzo territorio di Sicilia, il settimo in Italia come vastità, e sono sicuro che l'Assessore nominato in tal senso condurrà al meglio i lavori, per cui attendiamo un sopralluogo, visto com'è stato fatto a Marina, nei prossimi giorni a San Giacomo, concordato con gli uffici di gabinetto del Sindaco. Grazie. Presidente.

Entra il consigliere iurato alle 18.17

Presidente Ilardo: Grazie, collega Chiavola, si è iscritto a parlare il collega Firrincieli.

Consigliere Firrincieli: Grazie Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Sì, effettivamente collega Chiavola, lei se ricordiamo che è la stessa cosa, quella ringhiera di via Bisani, sappiamo tutti che la risposta era che quella era un'area demaniale e non si poteva toccare, salvo poi scoprire, con questa amministrazione che quelle invece era un'area comunale e che invece toccava al Comune fare quella ringhiera, se stiamo parlando della stessa area, ma poi mi girerà le foto e poi oggi lei, invece, ci dice che attorno a quella ringhiera, o comunque, con quella ringhiera qualcuno si è addirittura circoscritto un'area e allora questo già mi fa riflettere e pensare su tante cose. Andiamo al nostro. Allora, noi siamo usciti fuori, con qualche comunicato in questi giorni, quindi, un conto sono i comunicati, un conto poi è in un ispettivo riferire con gli Assessori, comunque chi è deputato alla risposta nel luogo opportuno per le comunicazioni del territorio, dei Consiglieri. Allora, siamo usciti con un comunicato relativamente a dei cantieri di servizio, Assessore Rabito, che so che è una tematica che a lei come dire lambisce il suo settore, perché chiamato lei a fare una, lei e il suo collaboratore, il collega Rabito, siete chiamati voi a fare una, il collega Rivillito, mi scusi, siete chiamati voi a tirare fuori poi i nominativi per capire chi, chi ha diritto ad essere impiegato, gli aventi diritto ad essere impiegati in questi cantieri e, quindi, abbiamo scoperto che c'era un residuo di un fondo regionale di 96.000 euro che il suo ufficio è riuscito a recuperare e con questo avviare, attivare trentacinque posizioni lavorative, sia pure a tempo determinato ma che risollevano e ristorano delle famiglie che hanno necessità, naturalmente, di quell'introito visto e considerato le condizioni tale per cui, infatti, sono iscritte nei suoi, nei suoi registri. Quindi abbiamo avviato queste trentacinque unità le abbiamo avviato con lo specifico compito di fare vigilanza, e come dire servizi nelle ville comunali, servizi, come anche la pulizia dei servizi igienici, salvo poi però scoprire che nella villa di vallata Santa Domenica in via Archimede e ho scoperto personalmente nella villa di Ibla, i bagni sono chiusi, cioè viene a mancare, viene meno il motivo, tale per cui questi operatori sono chiamati a prestare servizio, come se io oggi stessi chiamando una signora, per aiutarmi a pulire casa però le faccio trovare chiuso e poi alla fine le pagherò pure il tempo che la signora ha impiegato. Quindi, stiamo spendendo male i soldi, non certo per il suo ufficio, che comunque ha fatto il suo lavoro, ma perché qualcuno non ha fatto trovare i bagni, ovviamente, agli operatori, per poterli punire, ma sicuramente agli avventori, ai fruitori dei servizi nei vari giardini che siano bambini in via Archimede o turisti nel giardino Ibleo, che non hanno il servizio del bagno. Quindi chiedo non tanto a lei, ma agli Assessori preposti e quindi probabilmente all'ufficio tecnico e all'altro ufficio turismo ora non so quali siano quelli di competenza, insomma, di far trovare attivi, operativi, negli ambiti, laddove gli operatori si stanno guadagnando il pane e, come dire, tornano



anche soddisfatti di averlo fatto nel modo in cui e per cui sono stati convocati al lavoro. Quindi, cortesemente, una risposta su questo. Poi è il primo Consiglio ispettivo da Natale a oggi, caro Assessore, quando, Iacono, quando abbiamo un attimo attivato quella querelle di comunicati mediatica per cui l'ufficio tributi era chiuso per dei lavori e a tutela della privacy dei cittadini. Lei rispose dicendo che le stesse opposizioni strumentalizzavano perché avevamo chiesto di fare questi lavori. Se la strumentalizzazione e la sua frase era riferita a noi, io nel Consiglio comunale di un paio di settimane prima ero intervenuto per l'ufficio anagrafe, le avevo chiesto di porre in sicurezza di mettere alla privacy, al primo posto negli uffici dell'anagrafe qua sotto, al pianterreno, quindi non chiedevo lavori per gli uffici tributi che sicuramente sono opportuni e necessari e bene avete fatto a realizzarle, ma in quella richiesta, nella mia comunicazione, chiedevo che si desse uno sguardo più attento alla tutela della privacy dei nostri concittadini che sono in degli uffici delicati, dove si trattano tematiche importanti, ma soprattutto anche dei nostri dipendenti, perché sono troppo a stretto contatto con l'utenza, e il facinoroso di turno, le cronache, ahimè, ci raccontano che queste cose purtroppo capitano, potrebbero passare dalle vie orali alle vie di fatto e quindi dobbiamo tutelare anche i nostri dipendenti. Quindi, la stessa sensibilità che avete avuto all'ufficio tributi, nell'imminente nella, come dire, gradiremmo che venisse usata anche per l'ufficio anagrafe, che sicuramente è importante allo stesso modo, a meno che non si facciano classifica con i dipendenti. E questo l'abbiamo detto. Ovviamente ringrazio invece per aver accolto in quel senso, la richiesta di tenere un giorno chiuso l'ufficio, per poter smaltire il lavoro interno, perché è stato ben gradito dai dipendenti che hanno potuto, visto anche come dire, l'esodo di tanti dipendenti che sono andati in pensione, quindi, hanno visto dimagrire le persone all'interno degli uffici, come numero di personale e quindi, in una giornata di chiusura, il giovedì pomeriggio dove non ricevono al pubblico, riescono a smaltire tanto lavoro per questo invece ringrazio per l'ascolto. Andiamo all'Assessore Spata. Quindi, oggi ho avuto modo di intervenire a mezzo stampa, riguardo all'area camper, noi abbiamo un'area camper, già io ero intervenuto in estate, ero intervenuto quando abbiamo visto nei mesi di giugno, luglio, che quell'area camper, era totalmente in abbandono totalmente, come dire, senza nessuna, senza nessuna forma di assistenza ai camperisti e quant'altro, poi, è stato emesso un bando, a parer nostro un bando troppo generico, che dava in affidamento quell'area ad associazioni, insomma, vedo a dei soggetti che troppo genericamente, senza le dovute competenze, abbiamo visto infatti che, purtroppo, probabilmente non sono riusciti a trattare quell'area nel modo opportuno e come un capoluogo dovrebbe fare, visto che abbiamo un'area camper, con trenta posti e li doveva essere un continuo entri e esci di camper. Tutto ciò non è avvenuto, non è avvenuto, e addirittura quel bando prevedeva che ad ottobre, si concludesse, quindi il bando, quindi, si finisse ottobre, era un bando dal trentuno luglio, primo di agosto al trentuno ottobre. Lei capisce che chi organizza le vacanze o comunque deve prenotare un posto in un'area camper non lo fa, il trenta di luglio, giustamente a meno che sia di passaggio, lo fa per tempo. Oggi vediamo che quell'area camper è totalmente, come dire, ma è dismessa non c'è niente, ahimè, però purtroppo quell'area è segnalata da tutte le indicazioni area camper che ci sono entrando nel comune di Ragusa, i camperisti di passaggio, in questo periodo, che magari non si, non approfittano della prenotazione, vanno, vanno lì, trovano solamente un buco dove possono riuscire a scaricare, però non hanno la possibilità di lavare o se lo fanno, lo fanno con mezzi propri, quindi rischiando un disastro igiene ambientale, che non mi voglio neanche immaginare, ma comunque visto che non c'è un operatore al momento lì, quella pozza imhoff, quei contenitori dove, come dire, svuotano i reflui, al momento sarà piena, quindi, si deve provvedere a fare un sopralluogo, Assessore, questo se ne occuperà lei. Però le devo dire che quell'area camper, negli anni passati era anche frequentata in

questo periodo. Mi ricordo che c'erano anche il trentuno sera, c'è il trentuno di dicembre, c'erano trenta camper, mediamente, in quell'area camper, cosa che invece purtroppo è un servizio che non stiamo dando, l'altra anomalia, il sito, se oggi noi ci colleghiamo su Google e mettiamo area camper Ragusa, compaiono foto di quell'area bellissima, piena, viva, tutto quanto e il numero di telefono che rimanda a persone che oggi non sono più lì e che potrebbero anche, come dire, dirottare in altri lidi e perdiamo occasioni di sviluppo, occasioni di come dire di ritorno economico da un turismo che invece dobbiamo tenere con molta attenzione, noi abbiamo visto questi camper mettersi nei piazzali dei supermercati a Marina, oppure un po' in giro, cioè siamo Ragusa dobbiamo trattare questo tipo di turismo che non ha stagione, non è stagionale, questi sono tutto l'anno, perché sappiamo di essere all'indirizzo di paesi come dire nordici, che al momento lì è buio o è inverno, e quindi vengono a svernare nelle nostre zone. Quindi, che si crei subito, che si indica subito un bando, ma un bando per associazioni specializzate nell'accoglienza e nella come dire nella gestione dei camperisti, perché se li diamo alle associazioni, alle ludoteche abbiamo fatto qualcosa che la città di Ragusa, i turisti che vogliono venire a Ragusa non meritano, e questo l'abbiamo fatto. **Assessore Iacono:** mi ricordo che dal suo insediamento, si parlò in un DUP, Assessore Iacono, si parlò di fare un inventario di tutto il patrimonio immobiliare ragusano per capire di che cosa dispone realmente il comune di Ragusa, anche perché ci potrebbero essere dei cittadini oggi interessati ad acquisire dei beni del comune, io mi pare che si doveva, come dire, fare uso dei ragazzi, fare uso è una parola, cioè impiegare i ragazzi del servizio civile, o altre risorse. Oggi abbiamo il personale del reddito di cittadinanza, abbiamo qualsiasi oggi risorsa, anche a costo zero che possiamo impiegare per questo scopo e che ci può dare la possibilità di mettere a reddito anche degli immobili in tutto il centro storico, di cui il comune è proprietario, di conseguenza, mi faccia sapere a che punto era questa sua proposta, questa sua idea, per capire come poter portare a casa, anche qualcosa in questo senso. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Gurrieri.

Entra il consigliere Tumino alle 18.28

Consigliere Gurrieri: Sì. Buonasera, Presidente, Assessori, Sindaco benvenuto, colleghi consiglieri. Presidente, in merito alla vicenda già trattata in occasione del Consiglio, del ventuno gennaio, per quanto riguarda il lavoro delle Commissioni consiliari, noi consiglieri comunali non possiamo svolgere a pieno titolo il nostro ruolo, se non svolgiamo pure il ruolo di commissari, perché veda, così come riportato nell'articolo 16, al comma 5 e 6, le Commissioni hanno ruolo consultivo, ma non un ruolo consultivo solo tra noi consiglieri, noi consiglieri, possiamo confrontarci in qualsiasi in qualsiasi occasione, anche, per assurdo, nel corridoio davanti al caffè ma anche telefonicamente, ma le Commissioni sono state appunto istituite per trovare una sintesi anche insieme agli altri enti, quindi di regia di una cabina di regia per il territorio. Questo era un po' l'andazzo che avevano preso le Commissioni quinta e la Commissione sesta. Nella Commissione quinta abbiamo trattato più volte il tema della cultura, dei beni culturali, parlando con e invitando diversi attori del panorama culturale, da Giovanni Di Stefano, dal direttore dal sovrintendente e con l'assessore, con il Presidente Raniolo, quindi presidente della sesta Commissione si è parlato di DEHORS, ad esempio, argomenti in prossimità di una prossima stagione estiva, primaverile, quindi il momento di maggiore anche fruibilità di questi esercizi commerciali, Assessore Spata, a Marina, adesso la gente chiede come organizzarsi, di DEHORS, lo chiedono in piazza Duca degli Abruzzi e quali sono le risposte che noi diamo. Bene, quell'argomento noi lo avevamo trattato in



Commissione sviluppo economico, ma è passato un anno e mezzo da quell'ultima Commissione e non sappiamo più cosa fare, cosa rispondere agli esercenti, Presidente Raniolo, ma al castello di Donnafugata non sappiamo che tipo di DEHORS devono utilizzare gli imprenditori del Castello di Donnafugata. Per ultime le richieste del tre dicembre, che sono ferme perché non sappiamo come muoverci, bene dice il dottore Lumiera, c'è una comunicazione dell'Assessorato alle autonomie locali, pare che se ne parlerà giorno quattro in conferenze dei capigruppo, pare che le Commissioni non possono essere più consultive, ma debbono lavorare per preparare gli atti per il Consiglio, ma se non ci riuniamo come possiamo preparare degli atti per il Consiglio? Se non trattiamo determinati argomenti importanti, parlo delle Commissioni quinta e sesta, perché io ne sono componente, ora non so se nelle altre Commissioni, se ciò è necessario, ma, Assessori e Sindaco, se il problema è di gettone di presenza di queste Commissioni, io propongo ai Presidenti commissari, al presidente del consiglio e al Sindaco che noi possiamo donarci anche senza recepire il gettone di presenza, perché se qualcuno pensa che questi, che il ruolo da consigliere comunale è ancora subordinato a degli introiti di chissà quale entità, iniziamo a lavorare tutti insieme, anche gratuitamente, perché non possiamo ancora procrastinare determinate risposte, Presidente Raniolo, non può non venire in Commissione l'assessore allo sviluppo economico, se sviluppo economico deve parlare perché dobbiamo parlare del piano del commercio, dobbiamo parlare in Commissione cultura, di come aiutare la Sovrintendenza ad affrontare alcune tematiche, dobbiamo parlare di programmazione. Oggi ci sono anche degli assessorati preposti per quanto riguarda gli eventi culturali, dobbiamo parlare di turismo con l'Assessore, è giusto che i commissari vengano a conoscenza e possano essere di supporto agli Assessori, per cui le Commissioni sono importanti per fare, per fare questo. Perché altrimenti non ha senso, ritrovarsi qua a chiedere, Presidente il numero legale, ci incontriamo quando capita parliamo del più e del meno, facciamo chiacchere di sacrestia e basta. Quindi spero che questa mia proposta possa essere presa seriamente perché il primo Consiglio comunale del 2019 del 2020 l'abbiamo fatto dopo ventuno giorni dal 2020, le richieste non vengono prese in considerazione, tipo alcuni ordini del giorno o sui consigli comunali aperti, le Commissioni non possono essere convocate, o non ha più un ruolo il Consiglio e quindi il Consigliere comunale, quindi non è più un rappresentante del cittadino, perché non abbiamo più cosa dire e cosa proporre e cosa c'è, dobbiamo qua recepire atti che arrivano all'ultimo minuto, ci dobbiamo preparare al Consiglio di giorno trenta all'ultimo minuto, il bilancio lo dobbiamo fare in poco più di trentasei ore. Capisco che ormai Consigliere costa ben poco all'amministrazione, e quindi alla cittadinanza, se siete d'accordo, colleghi, Presidente, lavoriamo gratuitamente, e collega Iacono, quelle due richieste di Commissione del tre dicembre, se le vuole accertare ci possiamo adunare quando e come vuole.

Presidente Ilardo: Grazie collega Gurrieri. Collega Iacono.

Entra il consigliere Federico alle 18.33

Consigliera Iacono: Grazie Presidente, Assessori, Sindaco, colleghi consiglieri. Io, cioè do ragione al consigliare Gurrieri, perché in effetti ci viene a mancare questo strumento che comunque, anche se non ha atti di indirizzo per il Consiglio comunale, però alle Commissioni viene attribuito un compito importante, che è anche quella di alcune competenze, quale ispettivo, di relazionarsi, di vedere dove sono arrivati i progetti dell'amministrazione e divulgarli un po' a tutti, anche perché in effetti la Commissione sono in diretta, quindi anche il cittadino deve essere al corrente di quello che stiamo facendo e quindi penso che togliere così diciamo la convocazione di una Commissione

perché non ha un atto di indirizzo nei confronti del Consiglio comunale a me non sta bene. Quindi nel mio pensiero ecco mi appoggio e do ragione al Consigliere Gurrieri che, se è il caso si possono fare anche senza gettone di presenza, proprio per l'effetto, per quello che alla fine devono dare queste Commissioni. Grazie.

Consigliere Raniolo: Presidente, Sindaco, Assessore, amici consiglieri. Sono d'accordo con quanto ha detto la Consigliera Iacono e il Consigliere Gurrieri, queste due Commissioni, da tempo, da mesi, sono completamente ferme, c'è stato quasi un freno da parte della dirigenza, e io diciamo, sono perfettamente d'accordo che, come dice il regolamento e lo Statuto, sulle Commissioni sono un organo di studio, quindi, per avere questo obiettivo si devono riunire per poter poi produrre qualcosa che possa andare in Consiglio per essere approvata. Se si viene a togliere questo strumento, obiettivamente nella nuova revisione dello Statuto, potremmo anche togliere la voce delle Commissioni, perché non avrebbero nessun motivo di esistere. Quindi, valutiamo anche questo nell'ottica di rivedere il regolamento e lo Statuto del Consiglio comunale. Comunque mi associo sia con la Consigliera Iacono e Guerrieri su questo fatto, che se poi è un problema economico da parte dell'ente, possiamo benissimo, riunirci, senza gettoni di presenza e dare lo stesso il contributo alla nostra città e alle esigenze del territorio.

Presidente Ilardo: Sì nell'ottica collega della revisione del regolamento c'è l'orientamento, insomma del legislatore a cercare di ingabbiare come dire, tra virgolette, il ruolo delle Commissioni, vediamo ora di trovare una soluzione, ma sarà difficile. Stiamo studiando il modo per però non, non si deve soffermare il discorso solo sul gettone di presenza ma bensì anche per quanto riguarda il permesso retribuito da parte, cioè è un pochettino più complesso, però siamo, stiamo rivedendo il regolamento, il Consiglio comunale, la Conferenza dei capigruppo all'ordine del giorno la revisione del regolamento dello Statuto, potremmo approfondire questa situazione e cercare, insomma di trovare una soluzione che sia condivisa da tutti. Scusi, scusi, si è prenotato.

Consigliere Antoci: Grazie, Assessore Presidente e colleghi Consiglieri. Sicuramente questo discorso delle Commissioni, Presidente, va rivisto, perché io mi trovo assolutamente d'accordo con i colleghi, perché nelle Commissioni abbiamo avuto un'esperienza lampante, nell'ultima Commissione per l'approvazione del regolamento sulla figura degli ispettori ambientali volontari, proprio in quella Commissione da un confronto tra i componenti sono nate delle situazioni che hanno potuto migliorare, migliorare il testo, quindi sicuramente le Commissioni sono importanti e nelle Commissioni si può trovare una sintesi, si possono sicuramente mettere a confronto le idee, le idee dei vari dei vari componenti. Quindi questa cosa mi trova pienamente, pienamente d'accordo con i colleghi che sono intervenuti in precedenza. Io poi volevo ringraziare l'Assessore Iacono, perché dopo il mio intervento nello scorso Consiglio comunale, l'amministrazione si è premurata di dare un annuncio sul sito, sulla pagina Facebook del comune, dove ha spiegato un attimino agli utenti come comportarsi per, per il problema del canone idrico per quegli utenti che giustamente avevano dei dubbi o per quegli utenti a cui era stata addebitata una presunta, un presunto consumo, quindi, lei Assessore ha preso il mio invito e ha fatto questa comunicazione e molti cittadini l'hanno gradita. Però è servita poco, perché comunque mi dicono che gli uffici sono stati presi d'assalto, comunque c'è un problema oggi, anche per il discorso del canone idrico, io vorrei che in questa pagina è quella istituzionale del Comune di Ragusa, appunto, fosse utilizzata proprio per questo, per delle comunicazione ai cittadini, invece, a volte questa pagina, signor Sindaco, ahimè, è utilizzata per fare politica, non lo trovo giusto, quella pagina istituzionale del sito del comune ed è di tutti i



cittadini, ne siamo tutti, tutti responsabili. Quindi, questa pagina va utilizzata a mio avviso, solo e solamente per fare comunicazioni alla cittadinanza, e non per fare politica. Un'altra, un'altra segnalazione che volevo fare, Assessore, Assessore Barone, la prego di ascoltarmi un attimo, praticamente si è verificato l'ennesimo incidente in via, in via Melilli, quella è un'altra nostra particolare strada della nostra città, che va attenzionata, noi in questo momento abbiamo un problema. Il problema è quello della segnaletica orizzontale e quella della segnaletica orizzontale e della segnaletica verticale, molti incroci e molte strade della nostra città sono carenti in questo momento di segnaletica, questo può, dico può, perché poi ci sono anche altri fattori che sono la velocità, la disattenzione degli automobilisti che possono causare incidenti, però, la mancanza di segnaletica orizzontale e verticale, sicuramente, può contribuire a questi incidenti. Allora, come in via Almirante, dove è successo un incidente qualche mese fa, come in via Mellili bisogna intervenire, ma bisogna intervenire subito, sicuramente intanto, con la segnaletica orizzontale e verticale, che possa comunque rendere più visibile gli incroci, ma si può pensare anche a un intervento che possa cambiare un po' la viabilità. Capisco che nel codice della strada, si preferisce sempre dare diciamo la precedenza alla strada più trafficata, ma in questo caso la via Melilli è la strada più trafficata ed è molto pericolosa, quindi si potrebbe pensare, magari facendo, facendolo in maniera sperimentale di verificare, di cambiare, per esempio l'aula la precedenza, e di dare la precedenza alle vetture che vengono dalle strade diciamo adiacenti e non alla via Melilli, ecco, comunque, qualcosa dobbiamo farla perché quella quell'arteria è veramente, veramente pericolosa. Un'ultima cosa, io volevo da questo, da questo banco, ringraziare ufficialmente gli organizzatori della maratona di Ragusa. Devo dire che è stata una manifestazione riuscissima, noi abbiamo avuto il piacere di partecipare, organizzata bene ed è stato un evento che ha portato a Ragusa tantissimi, tantissimi visitatori, tantissimi maratoneti con le loro famiglie, che sono arrivati anche ad altre parti dell'Italia, ma anche in altre parti del mondo. Abbiamo avuto l'occasione di far conoscere la nostra città e quindi questi sono degli eventi che bisogna portare avanti e bisogna, bisogna sponsorizzare sempre di più, Assessore, perché non solo da un punto di vista sportivo, ma questo è un evento che è stato importante da un punto di vista turistico e anche da un punto di vista culturale, perché le posso garantire che, tantissime persone che sono venute per la prima volta a Ragusa, hanno potuto visitare le nostre chiese, i nostri monumenti, le nostre bellezze architettoniche. Quindi, bisogna, bisogna, non spendendo chissà quali cifre, bisogna sponsorizzare sempre di più queste manifestazioni e non lasciare solo alla buona volontà degli organizzatori e dei privati. Bisogna che il comune sia vicino a queste persone che, veramente, con poco hanno portato più di 1500 e 500 partecipanti a questa maratona, è stato un successo, è stato un successo per tutta la città. Io dico che bisogna pensare veramente ad aiutare queste persone che hanno la buona volontà di sponsorizzare, quasi gratuitamente, la nostra, la nostra città. Grazie.

Presidente Ilardo: Si può parlare, prego Assessore Barone.

Assessore Barone Grazie, Presidente, colleghi Assessori, amici consiglieri. Parto proprio nel mio intervento dall'ultimo intervento posto in aula dal Consigliere Antoci, condivido con lei, questa è una manifestazione molto importante, la maratona di Ragusa e le dico che proprio questa amministrazione non ha mai lasciato questa manifestazione da sola, no, no può stare tranquillo, è da un mese che si lavora con gli organizzatori, è da un mese che si fanno sopralluoghi, è da un mese che si pianificano la pulizia dei percorsi, e da un mese in cui si fanno tutti gli incontri che sono stati fatti. Le dico di più, sono 1500 partecipanti di cui cinquecento, che vengono da fuori, vengono

dall'Inghilterra, dalla Danimarca, alcuni sono venuti anche dal Canada, è un'importante manifestazione, che ha portato più di trecento persone a dormire in questa città, ma l'abbiamo detto in conferenza stampa, eravamo presenti assieme alla neo collega Eugenio Spata, perché crediamo che tutto ciò che si possa essere fatto in sinergia, un evento sportivo, un evento culturale, un evento di un grande evento può diventare quello che sia anche una grande organizzazione dal punto di vista anche di promozione turistica. Abbiamo avuto anche la Renault Italia che sceglie tra le tappe mondiali per realizzare qualcosa di importante, sceglie Ragusa, che diventa, praticamente, un polo di attrazione, dove i giornali come l'EQUIPE, i giornali internazionali parlano di Ragusa Ibla. Tutto ciò che viene fatto ha sicuramente un riscontro durissimo. Per quanto riguarda le segnalazioni da lei poste consigliere Antoci, per quanto riguarda gli incroci pericolosi, ne ha segnalate lei diverse, ne segnala sempre ogni mese un mese e mezzo una nuova, abbiamo sempre trovato rimedio, purtroppo, non si può sempre trovare un rimedio con i velo ok. Ma le dico, sinceramente sono stato di presenza messo a guardare con attenzione quello che succede all'interno di questi incroci e le dico che il 60% delle persone che vengono non è che hanno il problema di una segnaletica verticale, il 60% delle persone che si avvicinano all'interno o presso questo incrocio, sono tutte col telefonino. Per cui abbiamo dato, mandato alla Polizia municipale, di cui finalmente avremo grazie alla mobilità, i colloqui che si stanno chiudendo, altri due Vigili urbani per poter potenziare le pattuglie che sono all'esterno, perché andiamo contro anche una carenza di personale non indifferenza è l'indicazione che viene da parte dell'amministrazione alla Polizia municipale è quella di controllare e verificare anche i comportamenti che sono all'interno degli incroci. Perché credetemi che principalmente non è un problema di segnaletica, è un problema di disattenzione, è un problema di telefonino direttamente in mano che porta delle gravi distrazioni e porta, soprattutto quello che gli incidenti che ci sono. Per cui, purtroppo, mi spiace per questi cittadini che sono molte volte indisciplinati alla guida, perché non ci vuole niente avere un vivavoce, e tolleranza zero, perché l'unico modo per affrontare i problemi, sarà quello della tolleranza zero. Poi, per carità, ogni iniziativa, lei mi conosce come stile e come modo di lavorare, se lei ha un suggerimento migliorativo che può migliorare quello che è un aspetto di viabilità, benissimo e pronto a confrontarmi, per valutare insieme quale possa essere oggi gli aspetti migliori per salvaguardare delle vite e per salvaguardare gli incidenti. Però crediamoci che il 70% degli incidenti è dovuto a eccesso di velocità, uso del telefonino e distrazione, perché molte volte quando si guida c'è distrazione, perché non rispettare la precedenza è distrazione non è legata alla segnaletica verticale. Per quanto invece riguarda la comunicazione fatta poc'anzi dal vostro capogruppo, sì, dal nostro capogruppo, poi saluto Zara Federico, mi ero dimenticato che c'era stato il passaggio del capogruppo, capogruppo del Movimento Cinque Stelle. Lei parlava per quanto riguarda l'area camper, però giusto che sull'area camper, viene fatta chiarezza, perché se no sembra che c'è un'area abbandonata, un'area dove da parte tutti c'è l'incuria, dove da parte di tutti c'è una strafottenza, le ricordo che in precedenza questa area camper veniva gestita con un patto di collaborazione votato dal Consiglio comunale, cioè dato con affidamento diretto, senza delle regole specifiche, ad un'associazione, cioè il Consiglio comunale ha deciso questa associazione, secondo me, deve gestire mediante un patto di collaborazione di affido non diretto un'area, senza però specificare nel patto di collaborazione quelle che sono tutte le norme che vanno a disciplinare un'area camper, per esempio: quanto si pagava o la persona che viene qual è il rimborso economico che deve prendere questa associazione, lo deve fare gratis, il contratto della luce dove si attaccano, o il contratto per scaricare il sistema di rifiuto, per caricare l'acqua quanto si paga, perché non c'era scritto all'interno del patto di collaborazione, così come prevede la legge che massimo un camper può stare, 24 ore, dopo 24 ore, questo dice la legge nazionale, deve uscire, chi garantiva tutto



questo. Ci siamo trovati in un punto in cui anche le associazioni di categoria dell'area camper, nel periodo di ridosso l'estate, ci minacciavano giustamente azioni per un sistema di gestione dell'area camper, diciamo, non perfettamente in linea, per cui si è voluto fare, perché lei parla di giugno, sì sì, sì legittimamente, sì, perfetto. Cosa abbiamo fatto noi, abbiamo fatto un bando, sperimentale, per vedere come funziona un servizio, un servizio di gestione da giugno ad ottobre, per verificare gestione, frequenza, tariffe, obbligo delle ventiquattro ore, sappiamo benissimo da giugno a ottobre non tanti erano interessati per quattro, cinque mesi, ma si doveva far fronte all'estate. Stiamo preparando adesso un bando pubblico, della durata di anni, due, dove mettiamo obbligatoriamente, una sbarra con chi entra, scontrino, l'orario di entrata e di uscita in questo modo se c'è un controllo da parte della polizia municipale e vediamo che l'area, un camperista non è stato fatto uscire nei limiti previsti di legge, l'associazione che lo gestisce potrà essere multata e dove stiamo, specificando quelle che sono le tariffe giornaliere nei periodi di alta stagione e bassa stagione, che devono pagare all'interno dell'area camper e quali sono tutti costi che possono essere richiesti per chi li utilizza, sistemi di promozione, sistemi della pulizia e soprattutto i sistemi di controllo. Sta lavorando al bando la Polizia municipale su questo, su questo iter, consideriamo che entro il mese di febbraio il bando verrà pubblicato, mentre come sapete, oggi, abbiamo fatto anche il regolamento insieme per quanto riguarda la guardia ambientale volontaria e proprio oggi è stato pubblicato sul sito il bando per potersi iscrivere e lo potranno fare, questo le do sinceramente, con tranquillità, entro febbraio, questo bando verrà pubblicato e sarà per la durata di anni due, dove potranno partecipare tutte le associazioni che hanno esperienza nell'area camper. Certo, le associazioni, ci vuole certo una esperienza, dove tutte le associazioni, che ce ne sono parecchie a noi, per noi, guardi chi lo gestirà nel miglior modo possibile, non solo dal punto di vista dell'economicità o di quelli che possono essere i tributi che può dare al comune nella forma di affitto che sia, ma quello che interessa a noi sono i servizi che intendiamo offrire. Perché il miglior biglietto da visita è quando un turista viene nel nostro territorio ed è il miglior portavoce, ed è migliore di una pubblicità su Alitalia, ed è migliore di quello che può essere una promozione che sia fatta a livello nazionale, perché chi parla bene di un territorio che si è trovato bene porterà sicuramente esperienza e amici a invogliare per venire nel territorio. Comunque, per quanto riguarda eventuali altri suggerimenti che possono servire, perché credete e lo dico apertamente a tutti, maggioranza e opposizione, oggi il sistema politico deve cambiare, non per forza bisogna per forza criticare quando qualcuno della maggioranza parla o qualcuno dell'opposizione parla. Io ritengo che tutti insieme dobbiamo avere un obiettivo che è la città di Ragusa, e l'abbiamo dimostrato nell'ultimo regolamento che riguarda le guardie ambientali, dove abbiamo dato pieno e ampia disposizione a tutti, perché quando l'emendamento è fatto con lo scopo veramente di migliorare, non di fare politica, allora che ben venga il dialogo, ed io, quando si parla della città, di cui sono innamorato, sono disponibile con tutti, maggioranza e opposizione, ad affrontare e a migliorare qualsiasi atto amministrativo, perché mai sentirsi arrivato. Il suggerimento importante di tutti far crescere tutti quanti insieme. Questo è l'obiettivo che ci poniamo. Grazie ai consiglieri, per tutte le segnalazioni suggerimenti da voi portati oggi in Consiglio comunale. Sulla piscina comunale, ora risponderà l'Assessore competente.

Entra il consigliere Schinina alle 18.45

Presidente Ilardo: Grazie Assessore Barone. Prego, Assessore Spata.

Assessore Spata: Grazie, Presidente. Un saluto agli Assessori e ai consiglieri. Per quanto riguarda la piscina mi è stata consegnata la stessa nota che ha avuto il Consigliere Chiavola, quindi, io ho chiesto già all'ufficio competente di farmi una relazione sul caso, comunque sarà mio intento quello di capirci qualcosa, perché la situazione non è semplice, cercheremo di venirne a capo. Per quanto riguarda invece l'area camper, io domani stesso spero di fare un sopralluogo, perché anche lì, so che i camper sono ogni volta a Marina distribuiti in tutte le zone, senza nessun, nessuno ordine una confusione incredibile, anche per il vivere comune delle persone che abitano a Marina, a parte quello, domani stesso, dunque il primo pomeriggio e poi mi devo studiare anche il bando, perché non ero a conoscenza della situazione. Grazie comunque della segnalazione. Ben venga, io sono aperta a tutte le soluzioni. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie Assessore Spata. L'Assessore Iacono.

Assessore Iacono: Presidente, Assessori, consiglieri. Allora, il Consigliere Chiavola, iniziamo, ha fatto bene il Sindaco a nominare un Assessore di un partito. Mi fa piacere che lei lo dice qua, spero che lei lo dica, poi anche su Facebook, visto che poi dite il contrario, no, magari qua dite una cosa come partito, ha fatto bene a nominare l'assessore di un partito che lo ha sostenuto, non tutti, nel suo partito, poi la pensano così, magari poi lei mette mi piace anche quando sostengono il contrario, c'è anche qualcuno un elemento, tra l'altro, distruttivo o meglio autodistruttivo, perché più e parla più si fa male, che invece spara a zero a trecentosessanta gradi, senza manco comprendere spesso l'argomento stesso, di cui si vuole trattare. L'anagrafe c'è una fila di 80 persone. Sì, è vero c'è una fila di ottanta persone che si accumula nel momento in cui, siccome abbiamo chiuso, come lei ben sa, per un giorno si è chiuso per tutta una serie di ragione, quindi, è chiaro che poi, nel momento in cui viene chiuso c'è una fila, che aumenta di più rispetto a tutto questo aumenta in maniera considerevole. Comunque sull'anagrafe, debbo dirle che già tre persone stanno venendo, una persona è già stata assegnata, ed è una persona esperta, si occupa anche di statistica e altre due, ambedue tra l'altro con titolo di studio, laureate, ora con la mobilità, le assegneremo all'anagrafe, io spero anche che non, che non ci fermiamo lì, che tra l'altro, c'è stata veramente una grossa anche emorragia all'anagrafe, con persone che c'erano da tantissimo tempo lì e che si possa ulteriormente rafforzare un settore, che è un settore importante, nevralgico, come tantissimi altri settori del comune debbo dire, ogni settore del comune ha una importanza, vitale anche per la città. Cioè, ognuno che si occupa della città stessa e poi, tra l'altro, sono poche rispetto alle problematiche che ci sono in città sono sicuramente tutti settori importanti e vitali, ma in modo particolare, e speciale, sicuramente l'ufficio anagrafe. Perché non ad Ibla, non ad Ibla non l'abbiamo fatto in questo momento il discorso anche lì delle carte di identità, perché fino adesso non c'è stata la possibilità, non c'è la possibilità proprio del personale, qui già ce ne sono due fisse, ma sono postazione, tra l'altro che non possono andare oltre, perché c'è tutta la dotazione data dal Ministero dell'interno, si è potuto fare con Marina di Ragusa, è ancora difficile farlo con Ragusa Ibla, è ancora più difficile farlo con San Giacomo, è chiaro che è un punto d'approdo, magari nel giro di breve tempo, a medio termine riuscire anche a fare la possibilità, o a dare la possibilità in alcune frazioni e in modo particolare la frazione più importante, ma Marina di Ragusa, ripeto ormai è una realtà, cosa che prima non era, riuscire anche a fare questo. Il Consigliere Firrincieli, c'era il discorso della ringhiera del lungomare. Allora, la ringhiera del lungomare è stata fatta per come ricordo io, c'è stata fatta una richiesta da parte dei residenti lì, e a seguito di questa richiesta ci fu un incontro anche con l'ufficio tecnico, con quell'ufficio tecnico, che non hanno mai detto, almeno in questa



amministrazione, non hanno detto che c'era un qualcosa che bisognava bloccarlo perché era un'area demaniale. Poi alla fine devo dire io partecipai a un incontro con i residenti, ma c'era anche l'Assessore Giuffrida che è qui presente, poi l'ufficio tecnico, portò avanti questo progetto. Stiamo parlando del lungomare Bisani, della ringhiera, e quindi nessuna obiezione è stata fatta da parte degli uffici riguardo al fatto che lì potesse essere demaniale, si è risolto un problema che è un problema annoso e che dava anche dei pericoli perché era alto e si aggettava tra l'altro, direttamente sulla strada, che è una strada molto trafficata, quindi si è evitato un pericolo per gli abitanti che sono lì e si è risolto un problema annoso. Ora, lei, aggiunge il fatto che qualcuno addirittura si è chiuso, addirittura si è recintato una parte, allora questo è, chiaramente bisogna lì vigilare, perché se è un una parte comune, e riteniamo che è una parte comune non penso che qualcuno se lo possa riservare in maniera privata o privatistica, però, ripeto, siccome lei è sicuramente degno di rispetto, rispetto alle cose che dice, perché ci va e anche di persona, a questo punto lo approfondiremo, cercheremo di capire, cercheremo di capire appunto se ci sono i titoli o non ci sono i titoli. Firrincieli, il Consigliere Firrincieli, parlava dei cantieri di servizio già lì, tra l'altro l'Assessore Rabito, che si è prodigato affinché ci fossero i cantieri di servizio che è stato lodevole questa iniziativa, perché, come lei stesso ha rimarcato, dà ristoro a diverse persone che sono tra l'altro in una condizione di bisogno. I bagni chiusi, ci sono i bagni chiusi a Ibla, stiamo facendo una Conferenza di servizio, che ho già convocato, penso per lunedì, perché c'è un problema di contenzioso perché i bagni della villa di Ibla, sono stati assegnati, negli anni precedenti, la custodia, ma anche la pulizia è stata assegnata ad un gestore che è il gestore stesso del bar, ora si è in contenzioso con il comune, il gestore del bar ha presentato addirittura due perizie, perché sosteneva che già all'atto della concessione allora, gli erano stati dati locali che non erano diciamo nelle condizioni di poter essere poi alla fine fruiti, questa è la tesi che porta avanti lui. Però, in questa diciamo diatriba, che c'è tra questo concessionario e il comune, alla fine il problema è che ci sono dei disservizi. Quindi in questo senso sto cercando di capire anche con l'ufficio tecnico per sbloccare questa situazione, in ogni caso, a prescindere dal contenzioso, affinché i bagni, possano essere riaperti, possano essere puliti, perché non può essere che i bagni siano, possono essere così, esatto puliti e fruiti. L'anagrafe da trattare come i tributi, su questo non ci sono dubbi. L'anagrafe, come tutti gli altri uffici, è tra l'altro un settore, come dicevo prima anche in risposta al Consigliere Chiavola, assolutamente importante e strategico e vitale, e quindi non c'è nessun trattamento diverso. Prendo atto, sono contento che anche lei ha apprezzato il fatto di aver chiuso un giorno. Sul discorso del patrimonio mobiliare Consigliere Firrincieli, il patrimonio immobiliare, noi quando ci siamo resi conto di questa situazione, abbiamo capito, in tanto una cosa che con il personale che ha attualmente il comune non avremmo potuto fare un'opera che ritengo sia veramente difficile, complessa, tra virgolette, titanica, perché sono quattromila circa i cespiti tra immobili comunali, immobili fabbricati e terreni, di questi una buonissima parte sono realmente da classificare in maniera appropriata e precisa. Quindi, per fare questo avevamo pensato proprio a questo servizio civile e quando abbiamo pensato a prenderne così tanti ragazzi, rispetto ad altri comuni, siamo, voglio ricordare il comune che in Sicilia ha avuto il massimo di autorizzazione, con cinquanta ragazzi, con cinquanta giovani, pensate che il comune di Palermo che è il comune capoluogo che fa settecentomila abitanti, ha avuto un progetto approvato per dodici persone, noi ne stiamo prendendo cinquanta persone, e li stiamo prendendo perché una parte di queste deve essere impegnata per questo progetto, quindi, un progetto sul quale ci teniamo molto, un progetto strategico, nel corso dell'anno, dobbiamo cercare di aggredire questo tipo di problematica. Il Consigliere Gurrieri, diceva sulle Commissioni, un problema economico, non è un problema economico, non perché siamo il re Mida e abbiamo soldi,

anzi soldi non ne abbiamo, il comune non viaggia e non è in buone condizioni per tante ragioni che abbiamo detto anche in bilancio, sui residui attivi e tante altre cose, per cui non è che possiamo nuotare nell'oro, ma non abbiamo mai fatto, però, un problema di soldi o di economia quando si tratta di democrazia. Questa vicenda delle Commissione nasce da una direttiva dell'Assessorato regionale che, tra l'altro non è che sta imponendo una restrizione, ma di questo avremo modo di parlare, l'Assessorato regionale dice che bisogna fare le Commissione, non limitare, ma fare le Commissioni, quando si tratta di istruire atti che sono del Consiglio, quindi di fatto ribadisce ciò che è la realtà dei fatti, perché il Consiglio comunale, le Commissione, nascono come Commissioni consultive per dare un parere che non è vincolante, ma che è obbligatorio per tutti gli atti che arrivano in Consiglio comunale e quindi l'Assessore regionale, tra l'altro, anche sulla base dei rilievi fatti dalla Corte dei conti, non al comune di Ragusa, su questa fattispecie, ma in generale, è chiaro che evidentemente in altri comuni ci sono state delle Commissione in cui si sono riuniti i Consigliere per fare studi, ma lo studio, può essere anche generico, per cui si può parlare del sesso degli angeli. Quindi è chiaro che in questo senso l'Assessore regionale ha ritenuto di diramare una direttiva, e su questo avrete modo nelle dinamiche interne al Consiglio di potere fare le vostre scelte, ma, ripeto, per quanto riguarda l'amministrazione non abbiamo fatto noi un problema economico, quindi non c'è un problema economico. Lei mi guarda corruggiato, però è così. Lei ha fatto la richiesta, è un problema economico, non c'è un problema economico, ma non perché nuotiamo nell'oro lo ribadisco, ma perché non è un problema nostro, è un problema vostro, del senso, del Consiglio comunale in generale, deve porsi anche chiaramente in maniera attenta e rigorosa rispetto alle direttive che provengono dall'Assessorato regionale, dalla Corte dei conti. Detto questo è un problema che il Presidente del Consiglio comunale, sicuramente affronta nella maniera più appropriata. Consigliere Antoci, idrico c'è un problema, idrico non c'è un problema nel senso che non ci sono problemi alle bollette che sono state inviate, c'è un problema che già sappiamo che è un problema che dura da diversi mesi. Ora stiamo implementando finalmente queste prenotazioni, porta tutti gli altri strumenti, perché chi sta cominciando ad adottare anche l'utilizzo di internet si rende conto, che attraverso il portale del contribuente, in tempo reale ventiquattro su ventiquattro può riuscire a vedere la propria posizione, può riuscire a dare anche comunicazione rispetto a quella che è la propria posizione, e a trovare anche risposta, perché ci sono persone almeno due impiegati che rispondono, nel giro di ventiquattro, quarantotto ore, attraverso il portale del contribuente, quindi danno le risposte. Allora, è chiaro che la risposta rispetto a una, l'abbiamo già detto altre volte, ad una considerazione di fatto, perché se partono quarantatré, quarantaseimila bollette Tari e partono ventisettimila bollette idriche, è chiaro che se solo il dieci per cento, ha necessità di avere delle risposte già arriviamo oltre ottomila persone che si riversano contemporaneamente, lì ci vorrebbe un esercito non un numero di dipendenti che ha l'ufficio tributi. Allora è chiaro che le risposte devono essere multi fattoriali, multidimensionale, una quella di internet, che sono diverse quelle, quindi attraverso internet, attraverso gli strumenti della tecnologie, il PagoPA attraverso quelli che sono gli strumenti che possono consentire di poter pagare, chiaramente anche attraverso le prenotazioni con il servizio più personalizzato rispetto ad esso, e quindi non c'è un problema, perché le bollette dell'idrico, ribadisco che sono corrette. L'unica perplessità su qualcuno è nata nel momento in cui non si è fatta la rilevazione della lettura dei contatori, quindi è una lettura stimata sulla base dei, però, sulla base dei consumi che si sono avuti nel tempo e negli anni, quindi non è lontana dalla realtà, ma è una stima presunta, e allora su quelle qualcuna ha potuto avere delle perplessità, perché, chiaramente, può essere in più o in meno, essendo presunta, ma la stragrande maggioranza, che nasce dalla lettura del contatore, c'è scritto



nella bolletta che è reale e non è una stima, una stima presunta, sono assolutamente corretti, ma non sono corrette, sono fatte, ma non perché l'ha deciso il comune di Ragusa, ma perché ha deciso l'autorità per l'energia, che è l'ARERA ha deciso che si fanno le bollette, ormai per semestre, quindi c'è il primo semestre e il secondo semestre. L'acconto del primo semestre, viene defalcato basta vederlo nel dettaglio della bolletta e quindi diciamo errori non ce ne sono, ma non so quando è stato a cavallo tra l'anno precedente e l'anno successivo, vedete anche nelle bollette che è spiegato come veniva calcolato prima, ad esempio nel caso della Tari, ma nel caso soprattutto dell'idrico, perché avete visto che nel Consiglio comunale, il consiglio comunale ha deciso l'approvazione del regolamento. Il regolamento ha cambiato le fasce, la prima fascia era da 0 a 52, ora la prima fascia da 0 a 30, poi da 31 a 52, quindi è cambiato diciamo anche il costo dei metri cubi, essendosi abbassato maggiormente per le fasce più basse, quindi questo lo vedrete che se ci sono a cavallo i due anni, cioè il primo anno, viene calcolato col vecchio metodo che il Consiglio, del vecchio regolamento e poi con l'altro anno già nel 2019, applicato con il metodo, approvato da questo stesso Consiglio comunale. Quindi le bollette dell'idrico, non sono sbagliate, non sono fatte in maniera errata e quindi tutto questo, no, no, no, non c'è altro. In ogni caso, grazie a tutti i consiglieri per aver fatto queste richieste che servono sicuramente a spiegare meglio le questioni. Sulla pagina che non deve essere politica, sono d'accordo con lei, ma non mi pare che si facciano comunicati politici, si fanno comunicati relativa all'attività amministrativa e nell'attività amministrativa è chiaro che si dice si è fatto questo si è fatto quell'altro, se poi chiaramente viene attaccata l'amministrazione può dare reazione e quindi dà risposta agli attacchi che vengono fatti, quindi, alle domande che vengono fatte, poi, al di là del metodo, come vengono fatti, ma in ogni caso penso, doveroso che si senta anche l'altra campana, nel momento in cui qualcuno dice qualcosa di diverso rispetto all'attività amministrativa. Detto questo, ripeto, non penso che si faccia politica attraverso il sito del comune, attraverso il portale del comune, se lo segnalate, se, ci sono cose in cui qualcuno mette qualche comportamento atteggiamento di parte o politico, ma è cosa diversa dai comunicati stampa che ripeto, non fanno altro che in ogni caso dare informazioni e comunicazione ai cittadini sull'attività amministrativa.

Presidente Ilardo: Replicare no, ci sono due minuti, eventualmente per fare un'altra domanda, diciamo, non è una replica.

Consigliere Gurrieri: Allora la ringrazio per la bontà. Ma Assessore o è problema economico o no cosa gli diciamo ai cittadini. Siccome non sappiamo se è un problema economico chiedete a un Comune vicino, lei le battaglie qui dentro la ha sempre condotte, io a chi devo chiedere, se lo chiedo al 3 dicembre, in una Commissione, invitando i diretti interessati. No, Assessore, io sto parlando siccome lei è un'effervescente come me e quindi sicuramente mi capisce, sto dicendo io il tre dicembre chiedo al comune di Ragusa, che fine ha fatto il MUDECO, ok? Assessore, che fine ha fatto il MUDECO l'ho chiesto al Presidente, alla Commissione cultura in seno a quella Commissione di invitare chi ha progettato il museo, il RUP dell'epoca e il responsabile per i beni culturali, perché oggi, che c'è anche un Assessore ad hoc non possiamo programmare la stagione estiva e quindi dare un valore aggiunto al castello di Donnafugata, aprendo il museo del costume, ad esempio? Quindi, facciamo così, ci possiamo, quindi Presidente del Consiglio, Presidente Iacono, ci riuniamo per capire a che punto siamo con questi lavori. Assessore lei è d'accordo?

Assessore Arezzo: Allora, innanzitutto, grazie per avermi fatto una domanda, quanto meno, consigliere Gurrieri. Volevo rassicurare sul fatto che i lavori del MUDECO, stanno procedendo e a

breve lo avremo come realtà presente e stiamo lavorando anche su una proposta di programmazione estiva e non solo estiva anche prima al castello di Donnafugata, ma sicuramente mi farà piacere condividere con tutti voi, con la Commissione cultura sia che si faccia, ripeto, in una versione ufficiale che riusciamo a trovare una versione diciamo alla luce del sole, ma se anche volessimo riunirci in maniera uffiosa, io sarò ben felice di fare una riunione con tutti voi per condividere lo stato di fatto, possiamo invitare tutti quelli che ha citato, possiamo invitare l'architetto Iacono possiamo invitare tutti quanti e rassicurare tutti sullo stato dei fatti, che in effetti stanno procedendo.

Presidente Ilardo: Grazie Assessore. C'era il collega Chiavola che voleva integrare.

Consigliere Chiavola: Sì, Presidente, era una breve replica per precisare, forse non sono stato chiaro, l'Assessore Iacono mi dispiace è uscito. Non è che io ho detto il Sindaco ha fatto bene a dare all'Assessorato ha un partito e male a darlo, no, non ci siamo capiti. Ha fatto bene, semmai, a onorare gli impegni della campagna elettorale che prevedevano che un Assessore di un partito che, pur non ha raggiunto il quorum, così come le altre liste che non hanno raggiunto il quorum hanno gli Assessori seduti lì, fosse presente in aula e già aveva perso tempo, ho detto solo questo, non ho fatto, non è una considerazione politica all'avversario, non il caso mio. Poi l'altro Assessore non rientrava in uno schema di liste e questo l'abbiamo capito pure e poi ho ripetuto, ho detto chiaramente che li giudicheremo sull'operato e non su parentele o altre polemiche possibili che non, su cui non entriamo nel termine. Per cui non vorrei essere stato frainteso, non ho detto che ha fatto bene a dare l'assessorato a un partito, assolutamente no, non ho parlato completamente di partiti. Noto che le sedie sono piene, se c'era l'Assessore Licitra, non aveva dove sedersi per cui se ci sarà un'eventuale, se ci sarà un eventuale, no, no collega Rabito non si alzi, se ci sarà un eventuale allargamento che ne so alla Lega, bisogna trovare altri posti, perché se no i posti non ci sono più, scusate la chiosa scherzosa con cui ho concluso il mio intervento. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie. Non ci sono altri interventi, colleghi, dichiaro chiuso il Consiglio comunale odierno.

Fine Consiglio ore 19:15

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Mario Chiavola

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(dott. Francesco Lumiera)





Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 7 del 27-02-2020

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 3 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GENNAIO 2020

L'anno duemilaventi addì 30 del mese di Gennaio, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore 17:30 si è riunito, nell'aula consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti n°41 del 19.12.2019, n°42 del 30.12.2019, n°43 del 31.12.2019 e n°1 del 21.01.2020;
- 2) Variante al piano Urbanistico Attuativo, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 29/03/2010, per la costruzione di 126 alloggi di edilizia economica popolare, da realizzare su terreni in c. da Nave, zona C3 del PRG vigente – Coop.ve: Albatros, Aldo Moro, San Giorgio e Orsa Minore. (Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 142126 dell'11/12/2019)
- 3) Approvazione Regolamento Sicurezza Urbana e Pacifica Convivenza (proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale prot. n. 139080/Sett. 8° del 5.12.2019);
- 4) Affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e del Diritti sulle Pubbliche Affissioni (DPA) – (proposta di deliberazione di Giunta Municipale n°301 del 7.05.2019);

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale, il Presidente Fabrizio Ilardo, il quale, alle ore 18:06 assistito dal Vice Segretario Generale dott. Lumiera, dispone l'appello nominale dei Consiglieri.

Presidente Ilardo: Colleghi, buonasera, diamo inizio al consiglio comunale odierno con la verifica del numero legale, prego segretario

Il Vice Segretario Generale, Dottore Lumiera, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Vice Segretario Generale Lumiera: Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali.

Presidente Ilardo: Colleghi, diamo inizio al consiglio comunale, verificando il numero legale. Prego Segretario

Presidente Ilardo: 13 presenti (Chiavola, Iurato, Cilia, Malfa, Ilardo, Rabito, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono) ed 11 assenti (D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Salamone, Schininà, Bruno, Rivillito e Tringali), il numero legale c'è, possiamo iniziare il Consiglio comunale, ci è iscritto a parlare il collega Iurato. Prego collega.

Sono, altresì, presenti: gli Assessori L. Rabito, F. Barone, G. Giuffrida, G. Licitira e C. Arezzo; l'Ing. I. Alberghina e il Revisore dott. B. Cicerone.

Consigliere Iurato: Signor Presidente, colleghi consiglieri, signori Assessori, io dovrei fare una comunicazione. Gradirei che i colleghi del Consiglio comunale, gli Assessori che sono presenti mi ascoltassero attentamente, ho pochi minuti, ma per dire e per dichiarare quanto segue: Proprio in questi giorni il comune e anche il Consiglio comunale ha ricevuto una lettera da parte delle cooperative

Presidente Ilardo: No collega queste sono le comunicazioni.

Consigliere Iurato: Le comunicazioni, sì! Non è discussione, sto comunicando quello che era giusto comunicare in Consiglio comunale. Gradirei, cortesemente solo un pochino di attenzione, sapete che non prego mai i colleghi di stare attenti a quello che dico, però siccome la questione l'hanno posta in una maniera quasi discutibile, era giusto che io dicesse quello che sto per dire, e cioè abbiamo ricevuto una lettera da parte delle cooperative a cui abbiamo chiesto l'elenco dei soci per accedere alle informazioni che ci permetta, ancora prima di entrare nel merito, ricordo che noi non siamo entrati nel merito della delibera, né della convenzione né delle singole, diciamo, società che sono parte interessata alla delibera in questione. Quindi, abbiamo chiesto un elenco che riguardasse l'elenco dei soci per vedere se ogni Consigliere comunale era compatibile o incompatibile prima di andare a votare e dopodiché poi di entrare eventualmente nel merito dell'atto. Io vi esorto a leggerla questa lettera, di andarla a prendere, e sommariamente, così sinteticamente, ci dicono che non hanno nessuna intenzione, mi è sembrato di capire, di trasferire gli elenchi dei soci al consiglio comunale e che anzi se il Consigliere comunale per motivi di privacy, specifico, e anche se il Consiglio comunale vuole eventualmente sapere se siamo compatibile o se non siamo compatibili dobbiamo fare noi una ricerca nei nostri, nei confronti dei nostri parenti fino al quarto grado, e vedere se ci sono nostri parenti fino al quarto grado che hanno interessi nella lottizzazione, in questo piano, in questa richiesta che hanno fatto. Qui io non vado oltre. Ognuno di noi rifletterà su quello che è, signor Assessore io gradirei che lei ascoltasse anche lei questa mia dichiarazione, io su questo non entro nel merito, ognuno si assume la responsabilità di quello che dice e di quello che fa, però una cosa che mi interessa è che nella lettera riportate e che vengo citato personalmente, quale è, è quello che a loro dire, di queste 4 cooperative, il sottoscritto sarebbe incompatibile in quanto ha un contenzioso con una società che qui non menziono che è una ditta appaltatrice, che non ha niente a che vedere con le cooperative; abbiamo stamattina largamente, non c'era bisogno, ma ho dovuto, ho voluto fare i passi con gli uffici competenti a constatare che non c'è nessun tipo di incompatibilità, primo perché la delibera riguarda le 4 cooperative e non riguarda questa società costruttrice che viene menzionata e che noi condominio già dal 1992, dal 1992, quando questa società edificò il condominio dove io abito, dopo qualche anno, a causa di crollo della facciata e del balcone, citavamo questa società ai danni per ripagare I danni che avevamo ricevuto secondo noi; giudice che qui è stato messo, in questa lettera, il giudice nella prima sentenza ci chiede ragione e questa società fu condannata a pagare i condomini, quindi compreso il sottoscritto, perché siamo un gruppo di condomini, alle spese per riparare quel danno che avevamo ricevuto, danni che si sono verificati dopo cinque, sei, 7 anni che si era già terminato di costruire. Bene, questa società, quindi stiamo parlando del 92, passarono 10 anni prima di arrivare alla prima sentenza, dopo all'incirca altri forse dieci anni, non ricordo bene, ma sicuramente da vent'anni, la ditta fece appello a Catania, fece appello e questa volta il giudice ribaltò la sentenza e ci condannò, al condominio, sto parlando di causa civile non di causa penale, ci condannò a restituire la somma che avevamo ricevuto, pari a 95 mila euro che noi abbiamo provveduto a pagare. A seguito di ciò, il condominio ha fatto ricorso



in appello e il Giudice ora dovrà decidere se sti benedetti soldi relativi ai danni li devono restituire, oppure se li devono tenere. Ma è con la società, con questa ditta appaltatrice non ha niente a che vedere con la delibera in questione e non c'è incompatibilità in quanto questa società è proprietaria sono di parte dei terreni, chiaro questo discorso? Quindi, questo mi premeva dirlo e lo dichiaro fino ad oggi, che ad oggi, a meno che non subentrano nuove novità il sottoscritto non è incompatibile e legge questo tentativo di mostrare o dimostrare non so che cosa, qual è il motivo, se per loro è mancanza di privacy non consegnare gli elenchi, solo cognome nome data e luogo di nascita, immaginate che tipo di violazione di privacy è questa? citando una causa civile, che non ha niente a che vedere con questa delibera né tantomeno con la società che citano! Quindi, signor Presidente, signori dell'amministrazione, Segretario generale, a giorni provvederemo con gli uffici competenti a eventualmente, se c'è bisogno di mettere per iscritto quello che io ho dichiarato, ma già di per sé è registrata la dichiarazione. Quindi, se qualcuno aveva pensato di screditare il sottoscritto in una questione che non c'entra niente, che partiva dal 92 e siamo andati a finire con un coinvolgimento per forse tacciarmi e per non farmi partecipare, nel tentativo di non far partecipare il Consigliere Gianni Iurato, in Consiglio comunale, in questa battaglia, ripeto che nessuno ha dichiarato di votare a favore o di votare contro, ma quello di avere il diritto, prima di esprimere il proprio voto o sia positivo o sia negativo, di verificare se ci sono incompatibilità.

Presidente Ilardo: Grazie collega Iurato. Il collega Chiavola.

Entra il cons. Schininà alle ore 18.20.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente, Assessori, colleghi consiglieri.... che ancora una volta due esponenti della minoranza, in questo caso il sottoscritto e il collega Iurato hanno consentito l'apertura di questo Consiglio comunale, pensavamo anno nuovo vita nuova, ma così non è stato. La vita è sempre quella dell'anno scorso, non so se il motivo sono mal di pancia, l'allargamento della Giunta, forse non ben allargata, non troppo allargata, dovevamo fare XXL e invece abbiamo fatto solo XL, non lo so, questo lo scopriremo nei prossimi giorni, fatto sta che oggi è la seconda seduta del Consiglio comunale dell'anno dove viene chiesta la presenza del numero legale e il numero legale da parte della maggioranza manca; io voglio pensare, ancora una volta, che sia una mera casualità e che non sia legata ripetuto né a mal di pancia, dovuti ad allargamento di Giunta e neanche da altri tipi di mal di pancia dovuti da roba indigesta da votare. E devo precisare una cosa in merito alla mia comunicazione dell'altro ieri, nella seduta ispettiva, dove discutendo sulla questione della piscina, dove l'Assessore ci ha promesso chiarimenti in merito, io ho affermato che il RUP era consapevole; io ho approfondito un po' di più, in quanto mi erano state date delle conferme a cui forse ho dato troppo adito, in realtà il RUP mi ha contattato e non era consapevole, per cui mi scuso con il RUP per questa mia affermazione. L'importante è una cosa però, che su questa vicenda della gestione della piscina sia fatta chiarezza quanto prima possibile. In merito alla questione dell'ex ospedale civile, già ne avevamo parlato con l'Assessore Rabito, che aveva preso appunti, non chiedo risposta ora, ci mancherebbe, sono trascorsi solo due giorni, per cui non sarebbe il caso di ritornare sull'argomento. Sulle file all'anagrafe, che ricordo un poco le file che ci sono all'ufficio tributi, abbiamo visto come la situazione continua ad essere pesante e speriamo che quanto prima possa risolversi la vicenda nell'interesse dei cittadini tutti. Grazie Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie collega Chiavola; non vi sono altri iscritti a parlare, entriamo nell'ordine del giorno con l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. In particolare, n. 41 del 19. 12.

2019, n. 42 del 30. 12. 2019, n. 43 del 31. 12. 2019 e n. 1 del 21. 1. 2020. Prego Segretario. Scrutatori Mezzasalma, Raniolo, Chiavola.

Vice Segretario Generale Lumiera: Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, llardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali.

Presidente Ilardo: 13 presenti (Chiavola, Iurato, Cilia, llardo, Rabito, Schininà, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono) ed 11 assenti (D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Malfa, Salamone, Bruno, Rivillito e Tringali), 12 favorevoli, un astenuto (Iurato). I verbali sono stati approvati; il secondo punto all'ordine del giorno: variante al piano urbanistico attuativo approvato con delibera di Consiglio comunale n. 30 del 29 3 2010 per la costruzione di 126 alloggi di edilizia economica e popolare, da realizzare in C. da Nave, zone C 3 del PRG vigente, cooperativa Albatros, Aldo Moro, San Giorgio, Orsa Minore, proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 142 e 126 dell'11 12 2019. Assessore, prego, vuole relazionare?

Assessore Giuffrida: Grazie. Buonasera Presidente, buonasera Consiglieri, Assessori presenti. Si tratta di una variante per cui è richiesta l'approvazione di una nuova convenzione per la richiesta di aumento del numero di alloggi da 103 a 126. Siamo in contrada Nave in una zona C3 del vigente piano regolatore. La richiesta è stata presentata dalle cooperative Albatros, Aldo Moro, San Giorgio e Orsa Minore. Nella variante il dirigente sarà un po' più preciso sulle specifiche della variante o per lo meno sulla variazione richiesta alla convenzione con cui è stato approvato il piano urbanistico attuativo, non sono previsti aumenti di volume, né aumenti di superficie edificata ma essenzialmente è una variazione del numero di alloggi all'interno della stessa cubatura che era stata già sentita nel precedente piano, quindi, si tratta di realizzazione di alloggi più piccoli e, naturalmente, vengono aumentate il numero di alloggi. Come ho già detto la volta scorsa, con l'avvento del nuovo Segretario, queste, queste varianti non hanno più l'approvazione con una delibera di Giunta, ma vengono direttamente... perché essendo competenza esclusiva del Consiglio comunale, direttamente discusse in Consiglio Comunale e approvate dal Consiglio. Quindi non c'è nulla da aggiungere, è una modifica alla convenzione. Nella convenzione si stabiliscono le aree verdi da curare, c'è un'area dove è allocato un ex fortino militare, nella quale viene perimetrato e la cooperativa ne avrà la manutenzione per tutta la durata della convenzione, c'è una rielaborazione degli spazi destinati a verde e degli spazi destinati a parcheggio, mantenendo però uguale e invariata la superficie che era già prevista nel precedente piano attuativo. Basta, io direi di completare qua, per gli eventuali approfondimenti c'è il dirigente a disposizione. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie Assessore, non vedo altri interventi. Prego, Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, Assessori, colleghi presenti in aula, questo punto era già arrivato l'anno scorso, sembrerebbe un mese fa, anche un po' prima, a metà dicembre, è arrivato in aula per delle motivazioni legate alla compatibilità dei consiglieri che citava poco fa il collega Iurato, è stato rinviato a data da destinarsi e oggi è arrivato in aula, in effetti già l'Assessore Giuffrida aveva abbondantemente relazionato sulla delibera, precisando che si trattasse di un numero di alloggi in più che però non modificava minimamente la volumetria, la volumetria rimane tale, si era precisato pure che la questione era legata a problemi di appetibilità del mercato, poter



vendere un immobile di una superficie magari inferiore rispetto a un immobile di una superficie superiore. Questo forse nelle tendenze degli ultimi, nell'ultimo decennio, può anche essere cambiato nella richiesta di mercato. La delibera iniziale leggevo, del marzo 2010, con cui venne approvato il piano urbanistico a queste cooperative che sono sempre le stesse di allora non sono cambiate, poi questa delibera allora andò in Consiglio e invece dovette tornare alla Regione, se non ho capito male. Questi sono i chiarimenti che ora chiedevo all'Ingegnere Alberghina, perché questa delibera, con un aumento di alloggi era già arrivata in Consiglio nel 2015 per cui ha avuto due passaggi, e poi è tornata di nuovo alla Regione, evidentemente? No, ah, questa è un'altra. Avevamo già noi approvato qualcosa di simile nel 2015, ma questa è un'altra, insomma l'iter parte 10 anni fa, io l'osservazione così che mi viene da fare è tenere, per carità ci possono essere e ci sono tutte le motivazioni di questo mondo, la VIA, la VAS sono degli importanti atti per poter avviare un piano costruttivo, se non c'è la valutazione ambientale strategica e la valutazione di impatto ambientale, eccetera eccetera, se consideriamo che tutto ciò è stato fermo per un decennio, perché quando leggo marzo 2010, siamo a gennaio 2020, penso che ci siano anche degli interessi da parte dei cosiddetti stay colders affinché una vicenda vada ad un atto finale, vada ad una soluzione finale, o sì o no. Se non si può fare, non si può fare, se si può fare, non è corretto tenere le imprese a galleggiare per anni, per un decennio, in questo caso, senza dargli una risposta. Per fortuna, per fortuna, in passato, con la legge 241 del 90, si è impedito che il libero cittadino facesse una richiesta alla pubblica amministrazione e rimanesse lettera morta per cui con quella legge in poi si sono stabiliti i criteri e fissati i termini entro cui le risposte da parte della pubblica amministrazione, ci debbono essere, per cui anche stavolta, penso, che adesso siamo arrivati al momento in cui dobbiamo dare una risposta a queste cooperative che hanno presentato questa variante e che arriva qui dalla Regione e che viene sottoposta al vaglio del Consiglio comunale. Ognuno dei gruppi, ognuno di noi personalmente, si prenderà ovviamente le proprie responsabilità, come sempre, nella votazione di un atto importante come tanti altri, per la città di Ragusa. Ecco perché facevo notare, l'ho fatto notare altre volte e lo faccio notare anche questa volta: Gli atti importanti per la città si presume che siano condivisi dalla maggioranza e sinceramente quando ci sono atti importanti e la maggioranza non è presente in aula, non dico tutti e 15, ma almeno 13, è una cosa che noi della minoranza è normale che lo facciamo rilevare; i consiglieri della maggioranza presente purtroppo, però, erano soltanto 11, se non era per la presenza di due colleghi della minoranza, il Consiglio non si poteva tenere e veniva a mancare il numero e si doveva aspettare la seconda convocazione, oppure la convocazione delle 24 ore. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie collega Chiavola. Il Collega Tumino-

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente. Semplicemente per chiedere una breve sospensione, se era possibile.

Presidente Ilardo: Sospensione accordata.

Il Presidente del Consiglio Comunale alle 18.31 dispone la sospensione dei lavori del Consiglio
Il Presidente del Consiglio Comunale alle 19.06 dispone la ripresa dei lavori del Consiglio

Presidente Ilardo: Colleghi, riprendiamo, ho sospeso perché il gruppo di maggioranza ha chiesto una breve sospensione, ora rientriamo in aula, chiedo al Segretario generale di fare la verifica del numero legale.

Segretario Generale Riva: Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali.

Presidente Ilardo: 17 presenti (Chiavola, Federico, Firrincieli, Iurato, Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali) ed 7 assenti (D'asta, Mirabella, Antoci, Gurrieri, Malfa, Salamone, Bruno), possiamo continuare il Consiglio comunale. Prego, collega Tumino.

Consigliere Tumino: Grazie Presidente, colleghi, Assessori; in occasione dello scorso Consiglio, in riferimento al punto in questione si era sollevata, insomma, la necessità di acquisire i nominativi dei soci delle diverse cooperative interessate dall'atto amministrativo; abbiamo ricevuto una nota da parte delle cooperative interessate nella quale sostanzialmente i nominativi dei soci non ci vengono forniti, addirittura ho letto, insomma, che si tratterebbe di una richiesta addirittura contra legem, arbitraria e illegittima, ma io sono di parere contrario, anche perché ritengo che innanzitutto partendo dal presupposto che ciascun Consigliere ha un obbligo di astensione dal voto, laddove si tratti di atti e delibere che per le quali sussista un'ipotesi di conflitto di interessi, ritengo personalmente, ma in questo senso poi chiedo il conforto anche al Segretario generale, che nella specie non si ponga nessun problema di violazione della privacy, anche perché i dati, e cioè i nominativi dei soci delle diverse cooperative, non costituiscono dei dati sensibili, come tale, coperti, insomma, da un segreto. Penso che per i Consiglieri sia indispensabile conoscere questi nominativi per poter valutare e quindi eventualmente esercitare l'obbligo di astensione, in riferimento all'atto. Per questo motivo acquisito il parere del Segretario generale io proporrei un rinvio dell'atto e quindi un'ulteriore richiesta alle cooperative in questione per fornirci quelle informazioni che, a mio avviso, sono essenziali per un esercizio del voto che sia chiaro, trasparente, libero da ogni preclusione. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, ha chiesto il conforto del Segretario generale su questo, prego Segretario

Segretario Generale Riva: Grazie. Io ho avuto modo di leggere la risposta fornita dalle cooperative. Io non ritengo che ci siano motivi ostativi legati in particolare alla privacy, quella è stata eccepita, la esibizione da parte delle cooperative del libro dei soci, dove sono riportati appunto i soci iscritti, al fine di consentire ai Consiglieri di verificare la loro posizione, quindi astenersi in caso in cui si trovino in conflitto di interesse, non sono certamente dati sensibili, perché i dati sensibili, in base alla disciplina in materia di privacy, sono una categoria di dati particolari, tra cui non rientrano i dati, i nominativi dell'elenco dei soci che sono soltanto i dati personali, quindi non dati personali di tipo sensibile e in ogni caso l'esibizione di questi dati verrebbe in ogni caso certamente finalizzata esclusivamente all'esame dei singoli consiglieri che in via generale, e questo per il mandato che esercitano sono tenuti comunque a garantire il segreto legato alla conoscenza di informazioni, dati personali, addirittura, nel loro caso, anche i dati sensibili, dei quali vengano a conoscenza in ragione del loro ufficio. Quindi, non ravviso dei motivi di carattere ostativo legati

alla privacy che impediscono, perché contro legge, l'esibizione del libro dei soci affinché dei consiglieri possano verificare la loro posizione.

Presidente Ilardo: Grazie Segretario, prego collega Chiavola

Consigliere Chiavola: Grazie Presidente, colleghi consiglieri, Assessori, Segretario, quindi il Segretario ci conforta che avremmo potuto benissimo vedere e essere a conoscenza di questi elenchi, con dati sensibili, in quanto, giustamente il ruolo stesso che ci compete di Consiglieri a far sì che se dei dati sensibili abbiamo tra le mani rimangono sensibile, pur se in nostro possesso. Ma adesso che succede? che si convinceranno a mandarci gli elenchi dei dati sensibili, questo io mi chiedo, dati non sono sensibili, il Segretario ha detto che non sono sensibili, per cui che succede? Lei, qualcuno, farà una nota e dirà "vedete che questi dati non li riteniamo sensibili, per cui ce li potevate dare perché abbiamo necessità di esaminarli e dopodiché tornerà acquistato in Consiglio? È questo quello che ha chiesto un capogruppo della maggioranza? Grazie.

Presidente Ilardo: Sì, penso che sia questo l'indirizzo che ha voluto dare il capogruppo, gli uffici faranno ulteriore richiesta, nel momento in cui il Consiglio comunale verrà in possesso dei nuovi documenti deciderà se portare insomma anche questa.... comunque il Consiglio comunale si deve esprimere su questa proposta del collega Tumino perciò metto in votazione la proposta di rinvio, previo... nel senso dell'acquisizione, ai fini della acquisizione.

Consigliere Chiavola: Ci da 30 secondi, un minuto di sospensione quando parlo con i colleghi della minoranza, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale alle 19,14 dispone la sospensione dei lavori del Consiglio
Il Presidente del Consiglio Comunale alle 19,18 dispone la ripresa dei lavori del Consiglio

Presidente Ilardo: Riprendiamo. È iscritto a parlare il collega Firrincieli, prego collega. Io trovo scritto Firrincieli

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Come lei vede neanche un minuto, forse poco più, di sospensione in aula ci è bastato per individuare una linea comune su qualcosa che doveva essere comune per la maggioranza, però non stiamo di nuovo a ribattere l'acqua all'interno del mortaio, e sì caro Assessore Rabito, se quelli della minoranza usciamo o sgattaioliamo, come dice il Sindaco che non è presente in aula oggi, di solito viene anche dopo mezz'ora, un quarto d'ora, invece oggi non c'è completamente; se fosse vero che sgattaioliamo come dice il Sindaco, adesso siamo in cinque, sgattaioliamo, siamo 12 e vi cade il numero. Non so se vi facciamo un favore, non lo so, questo poi lo scopriremo solo vivendo però non lo facciamo, rimaniamo responsabilmente in aula e votiamo la proposta del collega capogruppo della maggioranza, grazie.

Presidente Ilardo: Prego, collega Firrincieli

Consigliere Firrincieli: Grazie Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, non c'è stato modo ancora di salutarci; questo è bene rimarcarlo oggi la maggioranza non c'è, oggi chi tiene il numero per poter andare avanti con il Consiglio comunale è la minoranza responsabile, l'opposizione, che quando c'è invece da, come dire, comportarsi responsabilmente è presente. Noi responsabilmente oggi saremo qui a tenere il numero legale. Non siamo assolutamente quelli che fuggono o che

comunque fanno giochetti per tirare trabocchetti, così come tante volte veniamo epitetati, quindi assolutamente da parte nostra nessuna volontà di far cadere il numero legale, anzi partecipiamo alla votazione, e lo facciamo responsabilmente, diversamente dalla maggioranza, che oggi invece, vacilla nei numeri. Ho finito.

Presidente Ilardo: Grazie, collega. Il collega Tumino, prego.

Consigliere Tumino: Ringraziamo allora la minoranza che ci consente di acquisire, di fare richiesta di acquisizione di dati che dovrebbero tutto al più interessare anche loro in effetti e comunque mi chiedo dove fosse il giorno 31 dicembre, quando si esitava l'atto più importante forse per l'ente. Grazie, Presidente.

(Firrincieli fuori microfono)

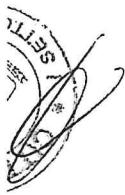
Presidente Ilardo: Colleghi, colleghi, colleghi, io non vedo veramente, pur sforzandomi, non vedo neanche il fatto personale. Lei è già intervenuto, è già intervenuto e poi se lui desiderasse intervenire, che facciamo? Le chiedo, chiedo di soprassedere. Va bene, grazie, grazie. Mettiamo in votazione la proposta di rinvio del secondo punto, scusi.

Consigliere Iurato: Questa sera è giusto che si mette anche in evidenza il fatto che ancora molti di questi consiglieri comunali non sono entrati nel merito dell'atto volutamente, quindi, non si sono espressi, né positivamente né negativamente rispetto all'atto in esame, proprio perché hanno mantenuto un atteggiamento di equidistanza tra gli interessi privati e gli interessi generali. Questo è uno dei motivi a tutela dei richiedenti e a tutela del Consiglio comunale, è uno dei motivi per la quale il Consiglio comunale ha chiesto alle cooperative, attraverso gli uffici, di acquisire atti che sono propedeutici alla definizione della compatibilità o incompatibilità dei consiglieri comunali, quindi il Consiglio comunale, che sia chiaro, non ha assolutamente voluto influenzare, né nel bene e né nel male, eventuali votazioni che riguardano il merito dell'atto, ma si è ancora soffermati alla richiesta di atti necessari per deliberare e per adempiere agli obblighi e alle competenze che la legge ci si riconosce. Quindi, nell'interesse generale, prima, considerato quello che ha detto il Segretario generale, che non sono dati sensibili e che anzi sono atti necessari per poter andare avanti, prima si presentano questi... questa richiesta si soddisfa al consiglio comunale e prima verrà esaminata; ogni eventuale responsabilità di ritardi che qualcuno vorrebbe attribuire a questo Consiglio, è chiaro, che non dipenderà e non dipende più da questo Consiglio, non so se sono stato chiaro.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Iurato, possiamo mettere in votazione la proposta di rinvio dell'atto n. 2. Prego Segretario.

Vice Segretario Generale Lumiera: Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali.

Presidente Ilardo: 16 presenti (Federico, Firrincieli, Iurato, Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali) ed 8 assenti (Chiavola, D'asta, Mirabella, Antoci, Gurrieri, Malfa, Salamone, Bruno), 13 favorevoli, 3 astenuti (Federico, Firrincieli e Tringali), è stato rinviato il secondo punto all'ordine del giorno. Terzo punto all'ordine del giorno: approvazione regolamento sicurezza urbana e pacifica convivenza, chi



relaziona? Colleghi, stiamo vedendo se gli Assessori sono qui in aula, se non ci sono l'amministrazione chiede il rinvio dei punti, perché vedo... prego.

Assessore Giuffrida: Grazie Presidente, consiglieri. Purtroppo, sia l'Assessore Iacono che l'Assessore Barone in questo momento non possono essere presenti in Consiglio, quindi io chiedo il rinvio dei punti.

Presidente Ilardo: Mettiamo in votazione il rinvio del Consiglio comunale, perché una volta che sono stati rinviati tutti e due I punti il Consiglio comunale lo rinviamo a data da destinarsi

Vice Segretario Generale Lumiera: Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, llardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali.

Presidente Ilardo: 16 presenti (Federico, Firrincieli, Iurato, Cilia, llardo, Rabito, Schininà, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali) ed 8 assenti (Chiavola, D'asta, Mirabella, Antoci, Gurrieri, Malfa, Salamone, Bruno), 13 favorevoli, 3 astenuti (Federico, Firrincieli e Tringali), il rinvio è stato approvato. Colleghi, non ci sono altri punti all'ordine del giorno, dichiaro chiuso il Consiglio comunale, buona serata.

Fine Consiglio ore 19:30

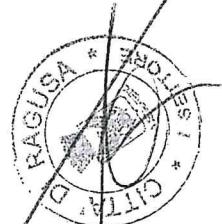
Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Mario Chiavola

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(dott. Francesco Lumiera)





Letto, approvato e sottoscritto.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Iardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Mario Chiavola

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Riya



Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **03 MAR. 2020** e rimarrà affissa fino al **18 MAR. 2020** per quindici giorni consecutivi.

Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Ragusa, lì **03 MAR. 2020**

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **03 MAR. 2020** al **18 MAR. 2020**.

Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **03 MAR. 2020** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **03 MAR. 2020** senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì.....

